

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



SABATO SANTO - VEGLIA PASQUALE

Triduo Pasquale - 16 aprile 2022 - Bianco

Questa Veglia è la madre di tutte le sante veglie nella quale tutto il mondo veglia (S. Agostino). Dopo aver vissuto e celebrato la passione e morte di Gesù siamo pronti a vivere e a celebrare la notte della sua risurrezione. La liturgia ricca di simboli ci aiuterà a penetrare in questo mistero di gloria. La nostra partecipazione sia viva, risponda con amore all'Amore di Gesù.



LUCERNARIO

La veglia inizia fuori dalla chiesa con la benedizione del fuoco e la preparazione del cero, che viene acceso dal sacerdote al fuoco nuovo. Poi il diacono o un altro ministro prende il cero pasquale e tenendolo elevato inizia la processione. Lungo il percorso canta tre volte:

La luce di Cristo. Oppure: Cristo Luce del mondo.

Tutti rispondono: **Rendiamo grazie a Dio.**

Alla seconda acclamazione tutti accendono la loro candela dal cero pasquale. Alla terza il cero viene collocato nel luogo stabilito. Segue il solenne annuncio Pasquale (Exsultet). Al termine tutti spengono le candele e si siedono per ascoltare le letture.

LITURGIA DELLA PAROLA

Nella veglia pasquale vengono proposte solo letture dell'Antico Testamento (ognuna accompagnata dal salmo e dell'orazione), oltre all'Epistola e al Vangelo. Quando possibile, si raccomanda la lettura di tutti i testi proposti.

PRIMA LETTURA [forma breve Gen 1, 1.26-31] (seduti)

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Dal libro della Genesi

¹In principio Dio creò il cielo e la terra. ²⁶Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza: domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutti gli animali selvatici e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

²⁷E Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò: maschio e femmina li creò. ²⁸Dio li benedisse e Dio disse loro: «Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra e soggiogatela, dominate sui pesci

del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente che striscia sulla terra».

²⁹Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra, e ogni albero fruttifero che produce seme: saranno il vostro cibo.

³⁰A tutti gli animali selvatici, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. ³¹Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 103 (104)

R/. Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

- Benedici il Signore, anima mia! / Sei tanto grande, Signore, mio Dio! / Sei rivestito di maestà e di splendore, / avvolto di luce come di un manto. **R/.**

- Egli fondò la terra sulle sue basi: / non potrà mai vacillare. / Tu l'hai coperta con l'oceano come una veste; / al di sopra dei monti stavano le acque. **R/.**

- Tu mandi nelle valli acque sorgive / perché scorrono tra i monti. / In alto abitano gli uccelli del cielo / e cantano tra le fronde. **R/.**

- Dalle tue dimore tu irrighi i monti, / e con il frutto delle tue opere si sazia la terra. / Tu fai crescere l'erba per il bestiame / e le piante che l'uomo coltiva per / trarre cibo dalla terra. **R/.**

- Quante sono le tue opere, Signore! / Le hai fatte tutte con saggezza; / la terra è piena delle tue creature. / Benedici il Signore, anima mia. **R/.**

SECONDA LETTURA (forma breve Gen 22,1-2.9.10-13.15-18)

Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede

Dal libro della Genesi

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!». L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito». Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio. L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE

Dal Sal 15 (16)

R/. Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

- Il Signore è mia parte di eredità e mio calice; / nelle tue mani è la mia vita. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R/.**

- Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R/.**

- Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **R/.**

TERZA LETTURA

(Es 14,15-15,1)

Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.

Dal libro dell'Esodo

In quei giorni, il Signore disse a Mosè: «Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il

cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri». L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre per gli altri illuminava la notte; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare.

Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: «Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!». Il Signore disse a Mosè: «Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri». Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. In quel giorno il Signore salvò Israele dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo. Allora Mosè e gli Israeliti cantarono questo canto al Signore e dissero:

SALMO RESPONSORIALE

Es 15,1-18

R/. Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria!

Sabato Santo, Veglia Pasquale

- «Voglio cantare al Signore, perché ha mirabilmente trionfato: cavallo e cavaliere ha gettato nel mare. Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza. È il mio Dio: lo voglio lodare, il Dio di mio padre: lo voglio esaltare! **R/.**

- Il Signore è un guerriero, Signore è il suo nome. I carri del faraone e il suo esercito li ha scagliati nel mare; i suoi combattenti scelti furono sommersi nel Mar Rosso. **R/.**

- Gli abissi li ricoprirono, sprofondarono come pietra. La tua destra, Signore, è gloriosa per la potenza, la tua destra, Signore, annienta il nemico. **R/.**

- Tu lo fai entrare e lo pianti sul monte della tua eredità, luogo che per tua dimora, Signore, hai preparato, santuario che le tue mani, Signore, hanno fondato. Il Signore regni in eterno e per sempre!». **R/.**

IV Lettura: Isaia 54,5-14 - Salmo 29,2.4-6.11-13

R/. Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

V Lettura: Isaia 55,1-11 - Salmo Is 12,2-6

R/. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

VI Lettura: Baruc 3,9-15.32 - 4,4 Salmo 18,8-11

R/. Signore, tu hai parole di vita eterna.

VII Lettura: Ezechiele 36,16-17a.18-28 - Salmi 41,3.5; 42,3-4

R/. Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.

Oppure quando si celebra il Battesimo. Is 12,2-6

R/. Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.

*Dopo l'ultima lettura dall'Antico Testamento con il responsorio e l'orazione corrispondente, si accendono le candele dell'altare. Il celebrante intona l'inno **GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI**, cantato da tutti. Si suonano le campane.*

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che illumini questa santissima notte con la gloria della risurrezione del Signore, ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione, perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima, siano sempre fedeli al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

A - **Amen**

EPISTOLA

(Rm 6,3-11)

Cristo risorto dai morti non muore più.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del

Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova. Se infatti siamo stati intimamente uniti a lui a somiglianza della sua morte, lo saremo anche a somiglianza della sua risurrezione.

Lo sappiamo: l'uomo vecchio che è in noi è stato crocifisso con lui, affinché fosse reso inefficace questo corpo di peccato, e noi non fossimo più schiavi del peccato. Infatti chi è morto, è liberato dal peccato.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 117

R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

- Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». **R/.**

- La destra del Signore si è innalzata, la destra del Signore ha fatto prodezze. Non morirò, ma resterò in vita e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

- La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

VANGELO

(Lc 24,1-12)

Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?

Dal vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore

Il primo giorno della settimana, al mattino presto [le donne] si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù.

Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. Ricordatevi come vi parlò quando era ancora in Galilea e diceva: «Bisogna che il Figlio dell'uomo sia consegnato in mano ai peccatori, sia crocifisso e risorga il terzo giorno». Ed esse si ricordarono delle sue parole e, tornate dal sepolcro, annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli

apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l'accaduto.

Parola del Signore.

A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

LITURGIA BATTESIMALE

Se vi sono battezzandi si cantano le Litanie dei Santi e si prosegue con la celebrazione del Battesimo. Altrimenti si passa alla benedizione dell'acqua lustrale e al rinnovo delle promesse battesimali a cui tutti partecipano stando in piedi e con in mano la candela accesa. Non si dice il Credo

RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE BATTESIMALI

Tutti, stando in piedi e con in mano la candela accesa, rinnovano le promesse del battesimo.

C - Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.

Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C - Rinunciate a satana?

A - **Rinuncio**

C - E a tutte le sue opere?

A - **Rinuncio**

C - E a tutte le sue seduzioni?

A - **Rinuncio**

C - Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

A - **Credo**

C - Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

A - **Credo**

C - Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

A - **Credo**

C - Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia; in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna.

A - **Amen**

Il sacerdote asperge il popolo con l'acqua benedetta, mentre tutti cantano l'antifona:

Ecco l'acqua, che sgorga dal tempio santo di Dio, alleluia; e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza, ed essi canteranno: alleluia, alleluia.

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, oggi è il giorno della salvezza, atteso e desiderato da tutta l'umanità. Al grazie della Chiesa associamo ora la nostra preghiera.

Letto - Diciamo insieme:

A - Padre della vita, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, popolo santo di Dio: perché accolga, custodisca e testimoni al mondo la vita nuova e i doni di pace del Cristo risorto. Preghiamo:

2. Per il Papa e tutti i pastori della Chiesa: perché dalla celebrazione della Pasqua, attingano generosità e coraggio nel servizio ministeriale. Preghiamo:

3. Per i nuovi battezzati e per i penitenti riconciliati: perché nell'abbondanza della grazia pasquale, custodiscano il dono della comunione con Dio e con la Chiesa. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità: perché la gioia della Pasqua si esprima in noi con propositi concreti di bene e di giustizia. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Padre onnipotente, ti siano gradite le nostre preghiere e il mistero mirabile del tuo Figlio risorto sia per tutti noi motivo di gioia e di pace. Egli viva e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

(in piedi)

C - Accogli, Signore, le preghiere e le offerte del tuo popolo, perché questo santo mistero, gioioso inizio della celebrazione pasquale, ci ottenga la forza per giungere alla vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**

PREFAZIO Pasquale I: Il mistero Pasquale

TUTTI - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (1 Cor 5,7-8)

Cristo nostra Pasqua è stato immolato: celebriamo dunque la festa con purezza e verità. Alleluia.

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Infondi in noi, o Padre, lo Spirito della tua carità, perché nutriti con i sacramenti pasquali viviamo concordi nel vincolo del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen**